

«La cooperativa è un “calabrone” che nella sua lunga storia ha dimostrato di saper volare, nonostante le leggi della fisica. Per continuare a volare e raggiungere la sua meta che, come tutti gli obiettivi sociali, è sempre all’orizzonte, deve però misurarsi con le sfide imposte dalla realtà.»

IVANO BARBERINI

Prefazione di Rita Levi-Montalcini

IVANO BARBERINI **COME VOLA IL CALABRONE**

COME VOLA IL CALABRONE COOPERAZIONE, ETICA E SVILUPPO



Intervista di Miriam Accardo

PREFAZIONE

di Rita Levi-Montalcini

L'autore del presente saggio, Ivano Barberini, paragona il volo del calabrone alle attività del movimento cooperativo. Così come il calabrone vola basso perché, secondo le leggi della fisica, la sua apertura alare non è conforme al peso corporeo, anche l'impresa cooperativa, secondo le leggi dell'economia non potrebbe agire nel mercato in quanto non ha finalità di profitto.

È insito nella natura umana, sin da quando il nostro più arcaico predecessore, l'Australopithecus, discese dagli alberi nella savana africana, unirsi in gruppi per fronteggiare i pericoli ambientali. Le cooperative hanno radici antiche, ma la prima cooperativa di successo nasce nel 1844 in Inghilterra, con la finalità di migliorare le condizioni di vita dei singoli individui.

L'associazionismo delle persone in forma cooperativa sorse in diverse parti del mondo per combattere la povertà, per la creazione di un lavoro dignitoso, per il divenire di una società migliore.

Il vantaggio del metodo cooperativo è dimostrato dal progressivo rigoglioso sviluppo di queste imprese. I membri beneficiano collettivamente di tali attività apportando miglioramenti comunitari e creando un patrimonio sociale locale e, allo stesso tempo, globale.

La forma di impresa cooperativa si dimostra inoltre la più idonea a favorire la crescita di capitale umano e a dimostrarne la grande potenzialità per l'economia della società di appartenenza.

In ogni parte del mondo, un considerevole numero di soci è impegnato nel difficile compito di farsi valere nella gestione delle imprese e nell'organizzazione economico-finanziaria.

Questo eccellente saggio pone in evidenza la lunga, e quanto mai vasta, esperienza di Ivano Barberini. L'autore ripercorrendo a ritroso il cammino cooperativo internazionale, fino ai tempi odierni, afferma che questo sistema non contravviene all'etica della convivenza civile.

I risultati conseguiti dal sistema cooperativo dimostrano la capacità di costruire reti di persone e organizzazioni, su basi di responsabilità e solidarietà, così come espresso dall'autore: «la vera solidarietà è condividere e diffondere la conoscenza, aiutare le persone a crescere e migliorarsi».

Le cooperative rappresentano la collaborazione tra gruppi di individui e organizzazioni per uno sviluppo economico equo e sostenibile e con esso la pace e la giustizia sociale. Il valore etico e sociale del movimento cooperativo viene posto straordinariamente in rilievo dall'autore.

Gli obiettivi dell'impresa cooperativa sono volti al perseguimento del benessere individuale e collettivo, un modo dello questo utile per affrontare le sfide economiche e sociali all'inizio del terzo millennio.

Il rigoglioso sviluppo delle cooperative, in un periodo critico, quale quello attuale, dimostra la validità della collaborazione e sinergia attuata da tale sistema. Un movi-

mento mondiale guidato con alta competenza da Ivano Barberini.

È mio privilegio essere legata a lui da viva amicizia, profondo affetto e ammirazione per la capacità di superare momenti difficili del suo splendido percorso a capo delle più importanti istituzioni riguardanti il settore del mondo cooperativo e dell'Alleanza Cooperativa Internazionale.